

N. 28862



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: JONNY RETTET NEBRADOR (Jonny salva Nebrador)

Metraggio { dichiarato 2600
accertato 2600

Marca: ALIANZ OMNIA FILM
MONACO

10.000 - 2-58

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO
Regia: R. Jugert, attori: Hans Albers, Margot Rilscher, Peter Passetti
Jonny ha ereditato a Maragonia un piccolo Ranch. Ci si reca clandestino e il capitano d.nave lo sbarca a Nebrador. Appena messo piede viene arrestato, perché assomiglia tutto al Governatore Oronta che assieme al ten. Dacano provoca una rivoluzione per appropriarsi il potere. Jonny fa la conoscenza di Marina, misteriosa donna, fidanzata al Ten. Dacano. Essa finge da cannonettista invece fa la spia, perché il suo fidanzato è dell'altro partito. Marina scopre il gioco di Jonny e gli si affida. Grazie all'intelligenza e audacia di Jonny riesce ad impossessarsi dei piani d. rivoluzione. Assieme a Marina si reca a Santa Fuente per consegnare i documenti al generale governativo. Al suo arrivo però scambiano questo presunto generale per il vero. Scoppia la rivolta e Jonny viene arrestato, ma credono che sia Oronta. Al l'ultimo momento però arriva il vero generale rivoluzionario e Jonny riesce a guadagnarsi la libertà e giacché ci sta riesce anche soffocare la rivolta. Tutti lo festeggiano come salvatore del Nebrador, non solo, egli riesce anche riunire nuovamente Dacano e Marina e far regnare la pace in quella terra infuocata. Poi sale sul suo mulo per raggiungere il ranch ereditato e godersi la pace e la meritata tranquillità.
FINE

Vale solo per l'edizione
ORIGINALE

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il - 6 APR. 1959 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 13 APR. 1959

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

MADE IN